

L'Assogiocattoli, in stretta sinergia con il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Agenzia delle Dogane, la Guardia di Finanza, l'Istituto Italiano Sicurezza dei Giocattoli e l'IMQ con cui ha sottoscritto dei Protocolli d'Intesa, intende, proseguire fermamente, anche nel 2007, nella linea già adottata di sollecito di ogni azione utile a far conoscere alle predette Autorità, per gli opportuni interventi, le catene luminose poste in commercio per il Natale e altre feste non conformi alle normative.

L'Assogiocattoli ricorda, che nel corso del 2006 l'Agenzia delle Dogane e la Guardia di Finanza con la collaborazione dell'Istituto Italiano Sicurezza dei Giocattoli e l'IMQ hanno effettuato un elevato numero di sequestri di catene luminose che non rispettavano i parametri sopra descritti mettendo in difficoltà molte Aziende (importatrici e commercianti) che avevano acquistato in buona fede tali prodotti.

Le presenti informazioni fornite da Assogiocattoli non sono esaustive di tutta la normativa delle apparecchiature elettriche da cui dipendono anche le catene luminose, ma vogliono essere un aiuto alla corretta commercializzazione dei prodotti. L'Assogiocattoli consiglia a tutti gli operatori di fare molta attenzione agli aspetti normativi e di sicurezza delle catene luminose e si rende disponibile a dare maggiori informazioni ed assistenza a chi lo richiedesse.



Assogiocattoli
Via C.I. Petitti, 16
20149 Milano - Italy
Tel. 02 39210458
Fax 02 33001415
info@assogiocattoli.it
www.assogiocattoli.it

I.P.

Natale sicuro

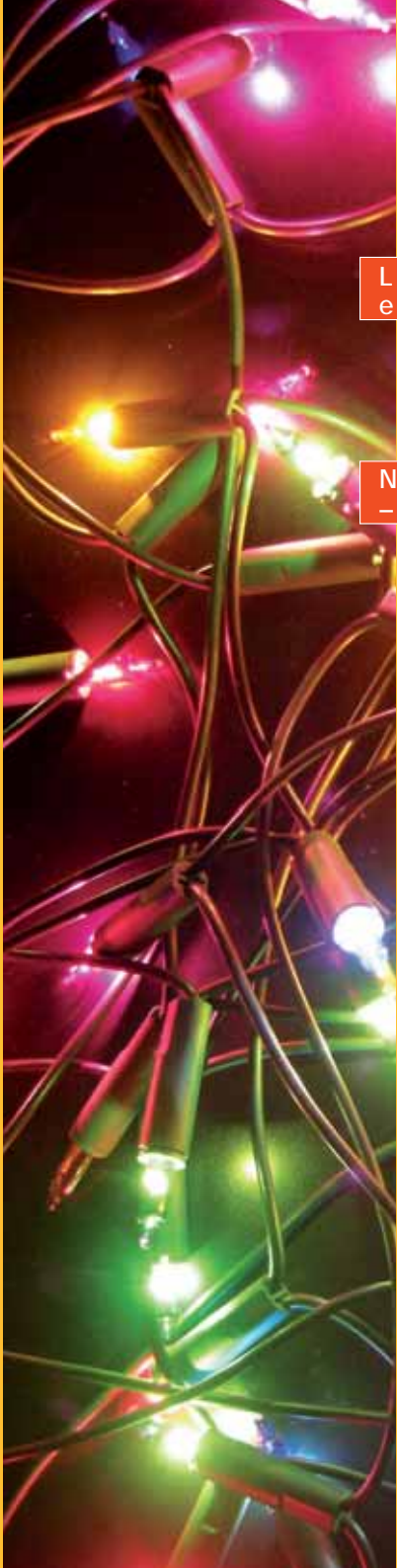
Riferimenti normativi sulle catene luminose e luminarie



Normativa per la commercializzazione delle catene luminose e luminarie in genere

Le catene luminose e le luminarie

in genere fanno parte della categoria del “materiale elettrico e da illuminazione” e possono essere poste in commercio, costruite a regola d’arte, **solo se non compromettono la sicurezza** delle persone e delle cose, sia in caso di installazione, sia in caso di manutenzione. Qualora le catene luminose siano munite di dispositivi di giochi di luce, devono rispettare la direttiva europea sulla compatibilità elettromagnetica.



Il prodotto deve essere conforme ai requisiti essenziali di sicurezza della Direttiva di Bassa Tensione:

L. 791/77 e D. L. s. g. 615/96 e successive modifiche

Si presumono conformi ai requisiti essenziali le catene luminose che soddisfanno la seguente normativa:

Norma CEI EN 60598-2-20 – anno 2005 (quarta edizione)

Questa Norma è un'edizione consolidata e comprende il testo delle Norme Europee EN 60598-2-20:1997 + Modifica A1:1998 (già norma CEI 34-37, terza edizione) + **Modifica A2:2004** che è entrata **in vigore obbligatorio dal 1° febbraio 2006** e relativa alle **luminarie con lampade non sostituibili – protezione parti in tensione**.

Tali normative **prevedono informazioni obbligatorie** che il produttore e / o il primo immissore in commercio nello Stato, deve apporre in lingua italiana sul prodotto, o comunque accompagnarle.

All'atto dell'acquisto e prima della messa in commercio le catene luminose devono riportare:

a **la marcatura CE** (comprovata da un dossier specifico o da un documento rilasciato da un Ente notificato) visibile, leggibile ed indelebile attesta la conformità sul materiale elettrico di bassa tensione, e ancorché previsto, sulla compatibilità elettromagnetica.

b **i dati identificativi del fabbricante, o del suo mandatario** con sede nella UE o del responsabile dell'immissione nella UE. (ragione sociale completa di indirizzo, marchio di fabbrica e marchio commerciale).

c **le caratteristiche essenziali** del prodotto necessarie per un corretto uso del prodotto. Es.: tensione nominale V., potenza nominale W., classe di isolamento, grado di protezione IP, se per uso esterno, ecc.

d **i dati identificativi del prodotto**, articolo con denominazione specifica, e/o codice a barre.

e **le istruzioni d'uso** redatte in lingua italiana.



f **la presenza del marchio di un Istituto di Qualità e Sicurezza** (es. IMQ: anche se non obbligatorio, certifica la sicurezza del prodotto).

g ai sensi del Decreto Legislativo 151/2005 sullo smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche dal **13 agosto 2007** (tale data è valida solo per il mercato italiano) sui prodotti dovrà essere apposto il simbolo



per indicare che a fine vita la catena luminosa dovrà essere oggetto di raccolta separata e non come un normale rifiuto urbano. Nel caso non fosse possibile apporlo direttamente sul prodotto il simbolo dovrà comparire su: istruzioni, imballo/confezione e garanzia.

La vigilanza nell'applicazione delle predette normative è demandata al Ministero dello Sviluppo Economico.